

SaronnoNews

Vaccini in farmacia, la Lombardia accelera su Herpes Zoster e Papilloma Virus

Tommaso Guidotti · Monday, March 2nd, 2026

Non più solo influenza e Covid. La rete delle farmacie lombarde si prepara a diventare il fronte principale per una nuova fase della prevenzione vaccinale, puntando a estendere la copertura contro l'Herpes Zoster (il cosiddetto "Fuoco di Sant'Antonio") e il Papilloma Virus (HPV).

L'obiettivo di Palazzo Lombardia è chiaro: trasformare la farmacia sotto casa in un presidio sanitario capace di intercettare una platea sempre più ampia, sfruttando la capillarità di un servizio che i cittadini hanno imparato a conoscere durante l'emergenza pandemica.

I numeri del cambiamento

A spingere verso questo modello è la demografia. Oggi il 23,4% dei lombardi ha più di 65 anni, ma le proiezioni indicano che entro trent'anni la quota salirà al 32,4%. Un invecchiamento che impone una revisione della spesa sanitaria: "Vaccinarsi è un investimento strategico non solo per la salute del singolo, ma per la sostenibilità stessa del sistema", ha spiegato Marco Alparone, Vicepresidente e Assessore al Bilancio, durante l'incontro promosso dalla rivista Rh+ Regional health.

L'idea è quella di una "destagionalizzazione" dei vaccini: non più appuntamenti legati solo ai picchi invernali, ma un percorso culturale continuo per ingaggiare il paziente tutto l'anno.

Focus sulle patologie: dal "Fuoco di Sant'Antonio" ai tumori

La scelta di potenziare la somministrazione in farmacia per Zoster e HPV risponde a criticità cliniche precise:

Herpes Zoster: causato dalla riattivazione del virus della varicella, colpisce una persona su tre nel corso della vita, con un rischio che si impenna dopo i 50 anni.

Papilloma Virus (HPV): è il principale responsabile del tumore dell'utero, ma anche di neoplasie al pene e al cavo orale.

"Vaccinarsi contro l'HPV significa vaccinarsi contro il cancro", ha ribadito il professor Massimo Origoni (Irccs San Raffaele), ricordando che il vaccino è sicuro ed efficace a ogni età, con cicli da due o tre dosi a seconda dell'età di inizio.



La farmacia come “filtro” sul territorio

Per Andrea Mandelli, presidente della Federazione Ordini Farmacisti Italiani, il coinvolgimento dei professionisti del settore è la chiave per aumentare le coperture: “Il farmacista è il professionista che meglio riesce a interfacciarsi con il cittadino, semplificando l’accesso alle cure e promuovendo la cultura della prevenzione”.

L’iniziativa punta dunque a ridurre le liste d’attesa e la pressione sui centri vaccinali delle ASST, rendendo la protezione contro virus potenzialmente invalidanti o oncogeni semplice come l’acquisto di un farmaco da banco.

This entry was posted on Monday, March 2nd, 2026 at 5:05 pm and is filed under [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.